COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

7^ AREA P.O. "GESTIONE DEL TERRITORIO" 19° SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. 16984 /2020 Biancavilla, 30.07.2020
P.E. N° 11/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE
(D.P.R. 380/2001 Recepito con la L.R. 16/2016)
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- **VISTA** la richiesta presentata in data 09.07.2019 prot.n. 14981 e successiva richiesta integrata in data 28.04.2020 prot.n. 10115 dai Signori Foti Alfio nato a [redacted] il [redacted] ed ivi residente in Via [redacted] n. [redacted] C.F. [redacted] e Foti Francesco nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] in Via [redacted] n. [redacted] C.F. [redacted] nella qualità di proprietari ciascuno per i propri diritti, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire ad eseguire i lavori in variante alla concessione edilizia di cui alla P.E. n. 24/2006 (SUAP), consistente nel completamento del piano terra e costruzione del tetto di copertura a due falde, da realizzare nel fabbricato da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli sito in questo Comune in C/da Poggio Rosso Sottano s.n.c., distinto al N.c.E.U. al foglio 48 particelle 570 e 576;
- **VISTI** gli elaborati allegati alla richiesta, che formano parte integrante e sostanziale della presente, come sottodescritti:

Relazione tecnica descrittiva;
Elaborato 1:
- Stralcio catastale-stralcio P.R.G. scale 1:1000-1:2000;

Elaborato 2 Stato di Fatto:
- Piante-prospetti-sezioni scala 1:100;

Elaborato 3 Stato di Progetto:
- Piante-prospetti-sezioni scala 1:100;

Elaborato 4:
- Documentazione fotografica;

Elaborato 5:
- Linea Vita scala 1:100;
- Relazione tecnica descrittiva Linea Vita (norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto Decreto 5 settembre 2012);

Elaborato Fonti Rinnovabili;
Dichiarazione impianti da fonte rinnovabili (art. 11 comma 1 del D.Lgvo n. 28/2011 e s.m.i. - Allegato 3);
Elaborato:
- Computo analitico delle superficie e dei volumi;

Elaborato:
- L.R. 27/86 disciplina degli scarichi-schema fossa Imhoff-sub irrigazione-planimetria;

Elaborato:
- Schema rappresentazione ciclo produttivo;

Elaborato:
- Relazione ciclo produttivo;
- Relazione idrogeologica relativa agli scarichi fognari;
- **VISTI** gli atti tecnici e amministrativi;

- **VISTA** la concessione edilizia prot.n. 12016/2006 del 08.05.2006 pratica edile n. 24/2006 Conc. (SUAP), rilasciata in data 28.05.2007, relativa ai lavori di costruzione di un edificio composto da piano terra e copertura con tetto a due falde, da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/78 e s.m.i., da sorgere in questo Comune in C/da Poggio Rosso Sottano s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 48 particelle 37, 144, 370, 372, 43, 146, 371 e 373, che qui si intende integralmente richiamata;
- **VISTA** la determina Sindacale n. 8 del 11.06.2020 avente oggetto: "Proroga nomina dei Responsabili di Posizione Organizzativa fino al 31.10.2020;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 11.05.2020;
- VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Igiene Pubblica in data 13.07.2020;
- **VISTE** le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) "Testo unico sulla documentazione amministrativa", sottoscritte dai Signori Foti Alfio e Foti Francesco, con le quali dichiarano che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
-**VISTA** la nota della Regione Siciliana Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali – Catania Unità Operativa di Base S14.3 Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici prot.n. 1346/03 del 17.01.2020, annotata al protocollo generale di questo Comune al n. 3165 del 11.02.2020, con la quale è stata trasmessa l'autorizzazione paesaggistica art. 146 comma 2 – livello di tutela 1 - Rilascio, relativa ai lavori di cui sopra, che qui si intende integralmente trascritta;
- **VISTI** i regolamenti edilizi;
- **VISTE** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765 e 28 gennaio 1977 n. 10, nonché le leggi Regionali 6 agosto 1967, n. 765, 31 marzo 1972, n. 19, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. 380/2001 recepito in Sicilia con la L.R. 16/2016;
- **VISTO** l'art. 22 della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota Assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII prot.n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., con il quale è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato altresì sulla G.U.R.S. n. 4 Parte I del 22.01.1994;
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;
- **VISTA** la Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 10.02.2017, avente oggetto: Adozione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale;
- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, ha proceduto così come da delibera C.C. n. 95 del 22.12.2017 e determina prot.n. 16756 del 28.07.2020:
- alla corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante: Ricevuta di [redacted] Sez. [redacted] del [redacted] di € [redacted]

RILASCIA

ai Signori Foti Alfio nato a [redacted] il [redacted] ed ivi residente in Via [redacted] n. [redacted] C.F. [redacted] e Foti Francesco nato a [redacted] il [redacted] e residente a

[redacted] in Via [redacted] n. [redacted] C.F. [redacted] nella qualità di proprietari ciascuno per i propri diritti,, nella qualità di proprietaria, il permesso di costruire ad eseguire i lavori in variante alla concessione edilizia di cui alla P.E. n. 24/2006 (SUAP), consistente nel completamento del piano terra e costruzione del tetto di copertura a due falde, da realizzare nel fabbricato da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli sito in questo Comune in C/da Poggio Rosso Sottano s.n.c., distinto al N.c.E.U. al foglio 48 particelle 570 e 576, secondo i disegni allegati e vistati dall'Ufficio riportante la dicitura "se ne autorizza l'esecuzione" e composti dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente:

Relazione tecnica descrittiva;

Elaborato 1:
- Stralcio catastale-stralcio P.R.G. scale 1:1000-1:2000;

Elaborato 2 Stato di Fatto:
- Piante-prospetti-sezioni scala 1:100;

Elaborato 3 Stato di Progetto:
- Piante-prospetti-sezioni scala 1:100;

Elaborato 4:
- Documentazione fotografica;

Elaborato 5:
- Linea Vita scala 1:100;
- Relazione tecnica descrittiva Linea Vita (norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto Decreto 5 settembre 2012);

Elaborato Fonti Rinnovabili;

Dichiarazione impianti da fonte rinnovabili (art. 11 comma 1 del D.Lgvo n. 28/2011 e s.m.i. - Allegato 3);

Elaborato:
- Computo analitico delle superficie e dei volumi;

Elaborato:
- L.R. 27/86 disciplina degli scarichi-schema fossa Imhoff-sub irrigazione-planimetria;

Elaborato:
- Schema rappresentazione ciclo produttivo;

Elaborato:
- Relazione ciclo produttivo;
- Relazione idrogeologica relativa agli scarichi fognari;

Sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

Validità dei termini della concessione edilizia: Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2016 il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione entro il quale l'opera deve essere completata non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.
La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.
Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

A) PRESCRIZIONI GENERALI

1)Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di prevenzione incendi;
2)I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3)Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
4)Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
5)Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel primiero stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre a un certo tempo;
6)Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
7)Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
8)L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9)Devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione trasmessa dalla Regione Siciliana Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali – Catania Unità Operativa di Base S14.3 Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici prot.n. 1346/03 del 17.01.2020;
10)E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
11)Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.71, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, avente per oggetto, "Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
12)Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
13)Per le costruzioni eseguite in difformità al permesso di costruire, fermo restando le sanzioni amministrative, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 44 D.P.R. 380/2001;
14)Deve essere rispettato il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche in materia di sicurezza degli impianti);

15)Deve essere rispettata la legge 13/89 (Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);

16) Deve essere rispettato il D.Lgs. n. 152/2006 (Disciplina in materia di scarichi fognari);

17)**Deve essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore dei Lavori e la ditta/e esecutrice/i dei lavori con le relative accettazioni;**

18)Il rispetto dell'art. 90 "*Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*" nella parte non contrastante con le nuove normative successive in materia di acquisizione d'Ufficio del D.U.R.C. Ai sensi della Legge 4 aprile 2012 n. 35, comma 6 bis, nell'ambito dei lavori privati dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni cioè a mezzo accertamento. Inoltre dalla Circolare INPS-INAIL del 10 luglio 2012, introitata al protocollo generale di questo Comune al comma 3° recita "tutte le Amministrazioni concedenti prima dell'inizio dei lavori oggetto di permesso o nel caso della denuncia di inizio attività "art. 90 comma 9 lettera c) D.lgs 81/2008" devono acquisire d'ufficio il D.U.R.C. relativamente alle imprese affidatarie, esecutrici ed ai lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, professionisti iscritti alla gestione separata) interessati. In forza delle sopracitate disposizioni normative si prescrive che:

-Prima dell'inizio dei lavori occorre acquisire d'Ufficio da parte del Comune il D.U.R.C., del quale verrà comunicato nel suo esisto, successivamente, il Committente, comunicherà la data d'inizio lavori;

-Il Committente, pertanto è onerato ai sensi dell'art. 90 lettera c) di fornire i dati della impresa esecutrice a supporto della richiesta del D.U.R.C. come sopra specificata, entro il periodo di validità del titolo abilitativo legato all'effettivo inizio dei lavori. Ciò perchè si abbia a programmare ed iniziare effettivamente i lavori entro anni uno dal rilascio del titolo abilitativo. L'inizio dei lavori senza l'acquisizione del DURC come sopra specificato, comporta la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo (permesso di costruire-autorizzazione etc) .

In merito alla definizione di effettivo inizio dei lavori si assegna la seguente definizione, tratta dagli orientamenti giurisprudenziali in merito ai seguenti casi:

-Nuova costruzione: Per effettivo inizio dei lavori si intende, complessivamente lo svolgimento delle seguenti azioni: "la messa a punto del cantiere, la presenza delle attrezzature, l'avviamento dei lavori di sbancamento e di fondazione atti alla realizzazione dell'opera assentita, l'avvenuta denuncia di apertura del cantiere presso l'Ispettorato del lavoro di Catania e presso l'ASP 3 di Catania. Tali azioni definiscono, con proporzionalità al caso in esame, gli elementi oggettivi-quantitativi dell'effettivo inizio lavori volto a manifestare la reale volontà di portare a compimento l'opera.

-Ristrutturazione edilizia – demolizione e ricostruzione: Per effettivo inizio dei lavori si intende, complessivamente lo svolgimento delle seguenti azioni "la messa a punto del cantiere, la presenza delle attrezzature, l'avviamento dei lavori consistenti nella demolizione e/o nel consolidamento, e/o ripristini e modifiche e/o inserimento di nuovi elementi, atti alla realizzazione dell'opera assentita, l'avvenuta denuncia del cantiere presso l'ispettorato del lavoro di Catania e presso l'ASP 3 di Catania. Tali azioni definiscono, con proporzionalità al caso in esame, gli elementi oggettivi-quantitativi dell'effettivo inizio lavori, volto a manifestare la reale volontà di portare a compimento l'opera.

Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, etc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi

compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

La comunicazione d'inizio lavori deve essere controfirmata dal titolare del permesso di costruire e dal Direttore dei lavori, almeno 5 giorni prima, dalla data effettiva dell'inizio dei lavori.

A lavori ultimati e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di validità del permesso di costruire il Direttore dei lavori è tenuto a presentare relazione asseverata attestante la consistenza dei lavori eseguiti nonché la loro conformità al progetto approvato.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

Si allega alla presente relazione tecnica e un esemplare di tutti i disegni presentati, ed approvati, munito di regolare visto.

Il presente provvedimento deve essere notificato:

Al Signor Foti Alfio
nato a [redacted] il [redacted]
Via [redacted] n. [redacted]
[redacted]

Al Signor Foti Francesco
nato a [redacted] il [redacted]
Via [redacted] n. [redacted]
[redacted]

E trasmesso:

All'Ing. D'Asero Giuseppe
PEC: giuseppe.dasero@ingpec.eu

Al Comando dei VV.UU.
SEDE

All'Ufficio Tributi
SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica
Piazza Sant'Agostino (presso Presidio Ospedaliero)
ADRANO

IL RESPONSABILE 7^ AREA P.O.
GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Maria Cristina Bisogni